



## CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN DESIGN DELLA MODA

Verbale del Consiglio di Corso di Studi in Design della Moda

Seduta del 15 gennaio 2013

Risultano presenti: Bertola, Bordegoni, Cappellieri, Conti, Dell'Acqua Bellavitis, Dominoni, Iannilli, Mangiarotti, Miglio, Rink, Soldati, Turinetto.

giustificati: Caroli, Buganza, Colombi, Nobili, Pedeferri, Tonelli, Volonté;

E' verificato il numero legale, la seduta ha inizio alle ore 14:40.

Ordine del giorno:

1. Istituzione orientamento/curriculum per la sede di New Delhi.
2. Varie ed eventuali

La Prof.ssa Cappellieri introduce il tema della convocazione “Attivazione del CCS in India”. Da la parola al Preside, Prof. Arturo Dell’Acqua Bellavitis; non si conoscono ancora tutti i procedimenti burocratici affinché si possa attivare il corso di Laurea in India. Viene sottolineato che al momento non è chiara, al Ministero, quale sia la procedura di attivazione di un corso di laurea all'estero che non sia una doppia laurea. Siamo il primo Ateneo italiano ad avere un'ipotesi di accordo di questo tipo. Al momento, la procedura di attivazione pare essere quella dell'attivazione di un nuovo corso di laurea in Italia. Attualmente, lo scenario auspicabile è che ci si muova perché l'accordo tra le due Istituzioni favorisca un percorso di doppia laurea così come quelli in essere con la Cina. Per l'Ateneo, e per la Scuola, il tutto sarebbe molto più semplice. Gli uffici amministrativi, che fanno riferimento alla Scuola del Design, hanno già lavorato al manifesto degli studi in India per il Corso di Laurea in Design della Moda, corso a cui i partner indiani sono maggiormente interessati.

Prende la parola la Prof.ssa Cappellieri.

Il progetto didattico indiano nasce per essere il più possibile uguale a quello italiano. Considerata la nostra intenzione, come Scuola del Design, di procedere con l'attivazione di un orientamento nell'ambito del corso di laurea in design della moda per la sede indiana, già deliberata nel CCS precedente, si deve presentare l'ordinamento didattico la cui scadenza è/era fissata per l'11 gennaio 2013. Il CCS di moda deve fornire alla Presidenza le indicazioni nel merito dei SSD da modificare affinché il manifesto degli studi risulti diverso per 40 CFU dagli altri corsi attivi presso la Scuola. La Prof.ssa Cappellieri mostra ciò che è stato modificato, in accordo con gli Uffici amministrativi della Scuola del Design. Sono state introdotte alcune lievissime modifiche per un totale di 40 CFU che riguardano i settori disciplinari di riferimento e non i contenuti.

Le differenze riguardano:

- \_ 10 cfu Product business Plan ING IND 35 (gestione aziendale) divisi in 5cfu a IND ING 35 e 5 SECS P/08 (economia e gestione delle imprese);
- \_ 5 cfu Sociologia da SPS 07 (sociologia generale) a SPS 14 (storia e istituzioni dell'Asia);
- \_ 10 cfu lab di rappresentazione digitale: 5CFU ING IND 15 (Disegno e metodi dell'ingegneria industriale), 5 CFU ING-INF/05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni) divisi in 5CFU ING IND 15 e 5CFU ICAR 17 (disegno), così come era in origine sul manifesto degli studi del CCS Moda;
- \_ 5 cfu Storia del progetto di moda L-ART/02 divisi in 2 CFU L-OR/23 (storia dell'asia orientale) e 3 cfu M-STO/05 (storia e scienza della tecnica).



## CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA SCUOLA DEL DESIGN

Pertanto le modifiche apportate all'Ordinamento didattico del corso di laurea in Design della moda possono essere così riepilogate:

**Disattivazione nelle attività affini dei seguenti SSD:** SECS-P/08

**Istituzione nelle attività affini dei seguenti SSD:** L-OR/23 , M-STO/05 e SPS/14.

**Modifica dei range nelle attività affini integrative da:** 18-34 a 18-40.

**Istituzione nelle attività Caratterizzanti dei seguenti SSD:** SECS-P/08

**Modifica dei range nelle attività di base :** ambito " Formazione di base nella rappresentazione" da 6-10 a 6-15.

**Modifica ad alcune parti testuali.**

Interviene la Prof. Rink chiedendo maggiori chiarimenti rispetto a cosa gli studenti Indiani si troveranno di diverso rispetto a ciò che viene presentato agli studenti Italiani. Risponde il Prof. Dell'Acqua specificando che gli studenti avranno un manifesto degli studi dedicato per l'India e non la semplice traduzione di quello italiano. In più, altra differenza, è quella legata al valore di CFU che per l'Italia è ancora su base 5 mentre in India è su base 3.

Il Prof. Dell'Acqua specifica che la Commissione India, a cui partecipano un rappresentante per ciascun CCS, si occuperà della selezione dei docenti indiani; il Preside apre questa procedura anche ad altri docenti che vogliono partecipare e che al momento non sono coinvolti. I docenti della Scuola del Design che si candideranno ad andare in India saranno coinvolti per corsi intensivi, workshop e i corsi di Cultura Italiana. Viene specificato che per i docenti italiani, i corsi erogati in India, non sono da considerarsi compiti didattici.

Viene messo in approvazione. L'assemblea approva all'unanimità.

Equipollenze: la prof.ssa Cappellieri illustra l'offerta didattica indiana evidenziando la sostanziale equipollenza con quella italiana. Evidenzia che i titoli degli insegnamenti indiani potrebbero ancora subire piccole modifiche. Nel merito dei contenuti la Commissione India prosegue i lavori affinché siano rispettati gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Viene messo in approvazione. L'assemblea approva all'unanimità.

La seduta viene sciolta alle ore 15.30

Il Segretario verbalizzante  
(Dott. Giovanni Maria Conti)  
f.to Dott. Giovanni Maria Conti

Il Coordinatore  
(Prof.ssa Alba Cappellieri)  
f.to Prof.ssa Alba Cappellieri